

Metropolitana Automatica di Torino

Linea 1

Tratta Italia 61 e Bengàsi



Allegato alla nota
n. 85.568 del 15-04-2021
E TUTTI GLI ASCENSORI
DELE STAZIONI ITALIA 61
E BENGASI

Regolamento di esercizio per l'uso degli ascensori

Responsabile di Esercizio
Ing. Novaretti Gianpiero

30/03/21
data

Responsabile Metropolitana
Ing. Eandi Giovanni

30-03-21

Direttore di Esercizio Metropolitana
Ing. Grinzato Fulvio

30-3-21

Responsabile Strategie TPL e altri
business
Ing. Nicoletto Guido

30/03/21

Redatto da: Ing. Seccatore Luca
Codice L2-MET-RE-NRE-2021-10-1-0
documento: Divisione - Direzione - Unità - Tipo doc - anno - progressivo - versione/release - edizione/issue

Distribuzione: Ristretta

STORIA DELLE MODIFICHE APPORTATE

Versione	Data	Autore	Descrizione
1.0	26/02/2021	SI	

LISTA DI DISTRIBUZIONE

Versione	Edizione	Destinatario

LEGENDA DI COPERTINA

Stato del documento

Le firme sulla copertina del presente documento fanno riferimento allo standard interno di GTT - Divisione Metroferro – Esercizio Metropolitana - per la gestione della documentazione del Sistema Qualità: hanno lo scopo di permetterne il controllo di configurazione e di indicarne lo stato di lavorazione.

Si segnala che la firma di approvazione autorizza la circolazione del documento limitatamente alla lista di distribuzione e non implica in alcun modo che il documento sia stato revisionato e/o accettato da eventuali Enti esterni.

In particolare, il documento è da intendersi **REDATTO** se provvisto della/e firma/e di chi lo ha redatto; **VERIFICATO** se ha superato con esito positivo la verifica e quindi provvisto della/e firma/e di verifica. Il documento è da intendersi **APPROVATO** se provvisto della firma o delle firme di approvazione in aggiunta alle altre.

Un documento sprovvisto di firme è in uno stato indefinito, e non può essere messo in circolazione. Le copie cartacee custodite in tale forma devono essere firmate da chi ne esegue la stampa sulla prima pagina e siglate in ogni pagina.

Distribuzione

La distribuzione di un documento può essere:

- **PUBBLICA**, se il documento può circolare senza restrizioni;
- **INTERNA**, se il documento può circolare solo all'interno di GTT;
- **RISTRETTA**, se il documento è distribuibile ad un numero limitato di destinatari elencati in una lista di distribuzione;
- **CONTROLLATA**, se il documento è distribuibile ad un numero limitato di destinatari e ogni copia è controllata.

SOMMARIO

GENERALITÀ	4
1.1 Scopo	4
1.2 Validità	4
1.3 Riferimenti	4
1.4 Definizioni e abbreviazioni	4
1.5 Allegati	4
2. SISTEMAZIONE DEGLI IMPIANTI	5
2.1 CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI	5
2.1.1 Caratteristiche essenziali degli impianti.....	5
2.1.2 Dispositivi di segnalazione e protezione incendio: coordinamento con gli impianti generali	5
3. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE	6
4. NORME RELATIVE AL PERSONALE	6
4.1 Attribuzioni, facoltà, responsabilità	6
4.1.1 Responsabile di Esercizio.....	6
4.1.2 Il Responsabile Operazioni.....	6
4.1.3 Operatore PCC addetto alle stazioni	7
4.1.4 Agente itinerante di stazione	7
5. COMANDI E SEGNALAZIONI PRESENTI PRESSO LA POSTAZIONE DELL'OPERATORE PCC ADDETTO ALLA STAZIONI	8
6. DISPOSIZIONI DI SICUREZZA ED EMERGENZA	8
7. PREVENZIONE INFORTUNI	9
8. REGOLAMENTO DISCIPLINARE	9
8.1 COMPORTAMENTO DEGLI AGENTI IN SERVIZIO E LORO CONTEGNO VERSO IL PUBBLICO	9
9. DISPOSIZIONI TECNICHE DI CARATTERE GENERALE	9
9.1 NORME TECNICHE	9
9.2 VISITE E PROVE PERIODICHE	10
9.3 MANUTENZIONE DEL MACCHINARIO	10
10. TRASPORTO	11
10.1 MODALITÀ DI ESERCIZIO	11
10.2 AVVISI AL PUBBLICO	11
10.3 DISPOSIZIONI PER I PASSEGGERI	11
10.4 TRASPORTO DI ANIMALI E BAGAGLI	12
APPENDICE A TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI IMPIANTI E LORO COLLOCAZIONE	13
A.1 Elenco degli impianti e loro collocazione	13
APPENDICE B	14
B.1.1 Italia 61	14
B.1.2 Bengasi	15
APPENDICE C POSTAZIONE DI CONTROLLO AL PCC	16

GENERALITÀ

1.1 Scopo

Lo scopo di questo documento è quello di disciplinare la gestione degli ascensori installati nelle stazioni Italia 61 e Bengasi della linea di metropolitana ed il loro utilizzo da parte del pubblico.

1.2 Validità

Il documento è valido dalla data di attivazione del servizio commerciale della linea e vale per tutti gli agenti interessati alla gestione degli impianti nonché per tutto il pubblico che accede al trasporto pubblico.

1.3 Riferimenti

[1] Piano di intervento per emergenza
GTT - METROPOLITANA – Esercizio Metropolitana

1.4 Definizioni e abbreviazioni

Acronimo/Termine	Testo esplicativo della definizione
PCC	Posto Comando e Controllo
CRI	Centrale Rilevazione Incendi
U.S.T.I.F	Ufficio Speciale per i Trasporti ad Impianti Fissi

1.5 Allegati

Titolo allegato	Distribuzione	Numero totale di pagine

2. SISTEMAZIONE DEGLI IMPIANTI

Gli impianti oggetto del presente regolamento sono a servizio degli utenti delle stazioni della LINEA 1 della METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO e sono ubicati nelle stazioni Italia 61 e Bengasi.

L'elenco degli impianti con i relativi numeri di matricola e la loro collocazione all'interno delle stazioni sono riportati al fondo del presente regolamento nella tabella e nelle planimetrie in appendice.

Gli impianti non sono presidiati localmente da personale di servizio, ma le funzioni di monitoraggio e controllo sono centralizzate presso il Posto di Comando e Controllo remoto, situato nel Comprensorio Tecnico della Metropolitana, in Corso Pastrengo 58/A a Collegno (TO), presidiato 24 ore su 24, mentre le funzioni di intervento in loco per quanto di competenza sono affidate agli Agenti Itineranti di Stazione.

Gli impianti sono visibili dal Posto di Comando attraverso il sistema di telesorveglianza presente nelle stazioni.

2.1 CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI

La tabella seguente riporta alcuni dati caratteristici essenziali degli impianti che sono stati ricavati dal progetto.

Copia del progetto completo di firme è depositato presso il locale archivio del Comprensorio Tecnico della Metropolitana e custodito sotto la responsabilità del Responsabile di Esercizio.

Per qualsiasi dato tecnico relativo all'impianto si rimanda alla documentazione di progetto ed ai relativi allegati.

2.1.1 Caratteristiche essenziali degli impianti

- Portata	=	900 kg
- Velocità massima salita/discesa	=	1,00/1,0 m/s
- Velocità di livellamento	=	0,15 m/s
- Fermate	=	2
- Accessi in cabina	=	1 ⁽¹⁾
- Porte cabina	=	A due paratie telescopiche
- Superficie interna cabina	=	2.10 mq
- Capienza	=	12 persone

⁽¹⁾ eccetto ascensore Atrio/Esterno di stazione Bengasi, a due accessi contrapposti

Alcune altre caratteristiche dimensionali degli impianti sono indicate nella tabella in appendice A.

2.1.2 Dispositivi di segnalazione e protezione incendio: coordinamento con gli impianti generali

Gli ascensori sono provvisti di sensori di rilevazione fumo posti all'interno dei vani di corsa e dei locali macchine.

I sensori sono collegati alla CRI (centrale di rilevazione incendi) di stazione che governa automaticamente le operazioni di segnalazione di pericolo di incendio.

In caso di allarme proveniente dall'impianto, in caso di allarme proveniente dall'ambiente o in situazioni di emergenza codificata (come da "Piano di intervento per emergenze") la CRI provvede a inviare un comando che invia la cabina al piano superiore arrestandola a porte aperte; l'impianto viene poi immediatamente disalimentato.

3. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'esercizio degli impianti deve svolgersi in l'osservanza alle leggi e alle norme tecniche in vigore, rispettando le norme antinfortunistiche e le prescrizioni indicate nel presente regolamento.

Il personale in servizio deve conoscere ed osservare le norme, disposizioni, prescrizioni contenute in:

- il presente Regolamento di Esercizio
- le disposizioni di esercizio
- le prescrizioni provvisorie o definitive, emanate dalla Azienda tramite ordini di servizio e non ancora inserite nel regolamento di esercizio

Le infrazioni a tali norme o prescrizioni sono perseguibili disciplinarmente, oltre agli eventuali provvedimenti adottati dalle forze dell'ordine o dalle autorità competenti nei confronti dell'agente interessato.

La sorveglianza dell'esercizio compete:

- per quanto riguarda la sicurezza, al MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE, DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE DEL NORD OVEST, U.S.T.I.F. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, Strada Cebrosa, 27 – 10036 SETTIMO TORINESE;
- per quanto riguarda la regolarità, alla AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE, CORSO Marconi 10, 10125 TORINO.

I funzionari dei predetti Enti di vigilanza, per gli accertamenti e le attribuzioni di loro competenza, hanno libera circolazione sull'impianto.

4. NORME RELATIVE AL PERSONALE

4.1 Attribuzioni, facoltà, responsabilità .

4.1.1 Responsabile di Esercizio

Il Responsabile di Esercizio ha il compito di eseguire e di far eseguire le disposizioni contenute nel presente regolamento nonché quelle prescritte dalle norme specifiche in vigore riguardanti la sicurezza e la regolarità dell'esercizio. Egli deve intervenire in caso di situazioni particolari, integrando le predette disposizioni con l'adozione di opportuni provvedimenti atti a garantire o a ripristinare la sicurezza e la regolarità dell'esercizio.

In particolare egli ha i compiti e le attribuzioni previste dal D.P.R. 11 luglio 1980 n° 753 e dal D.M. 18 febbraio 2011.

Svolge le funzioni proprie in coordinamento con la Direzione di Esercizio della Metropolitana

4.1.2 Il Responsabile Operazioni

Il responsabile operazioni opera al Posto centrale di Comando e Controllo ed è abilitato, per quanto concerne gli impianti in questione, dal Responsabile di Esercizio ascensori

Al responsabile operazioni nell'ambito delle attività svolte nella supervisione dell'esercizio della linea di metropolitana compete di:

- coordinare l'intervento degli agenti itineranti di stazione per un eventuale intervento riporto al piano di una cabina per la evacuazione della stessa
- informare il Responsabile di Esercizio nel caso di situazioni particolari.

4.1.3 Operatore PCC addetto alle stazioni

L'operatore PCC addetto alle stazioni al Posto centrale di Comando e Controllo ed è abilitato, per quanto concerne gli impianti in questione, dal Responsabile di Esercizio ascensori.

All'operatore PCC compete di:

- 1) provvedere alla messa in servizio giornaliera dell'impianto mediante l'apposito comando (MA) presente a video in un terminale del Posto Comando e Controllo
- 2) provvedere alla messa fuori servizio degli impianti mediante gli appositi comandi (AR) presente presso il PCC, in armonia agli orari di funzionamento della linea di metropolitana oppure in conseguenza di anomalie riscontrabili dalla postazione di comando e controllo.
- 3) provvedere, nell'arco del servizio giornaliero, al monitoraggio dell'impianto dal posto di comando e controllo (PCC) ubicato nel comprensorio tecnico di Collegno.
- 4) Provvedere a contattare il Responsabile di Esercizio o la società incaricata della manutenzione al fine di eliminare eventuali anomalie
- 5) In caso di persone bloccate all'interno dell'ascensore o di personale addetto alla manutenzione bloccato in fossa compete di:
 - avvisare il responsabile operazioni cui compete di coordinare l'intervento di un Agente Itinerante di stazione che si recherà sul posto per l'intervento di competenza.
 - Mantenersi in contatto con i passeggeri rimasti all'interno della cabina ascensore
 - avvisare inoltre il Responsabile di Esercizio o la ditta di manutenzione che provvederà con proprio personale alle verifiche tecniche ed alla eliminazione delle anomalie eventualmente riscontrate.
 - A seguito della effettuazione della manovra di evacuazione della cabina l'impianto dovrà comunque essere messo fuori servizio e riattivato da parte della ditta di manutenzione dopo le opportune verifiche.

4.1.4 Agente itinerante di stazione

L'Agente itinerante di stazione opera sul campo ed è abilitato, per quanto concerne gli impianti in questione, dal Responsabile di Esercizio degli ascensori

All'Agente in oggetto compete:

- 1) In caso di arresto forzato dell'impianto e su segnalazione del Responsabile Operazioni di recarsi presso l'impianto nel più breve tempo possibile per la effettuazione della manovra di evacuazione della cabina, dopo averla riportata al piano e secondo le istruzioni acquisite dal responsabile di Esercizio. A seguito dell'intervento dovranno essere apposte le segnalazioni di fuori servizio in attesa dell'intervento della ditta di manutenzione.
- 2) In caso di difficoltà deve informare tempestivamente il responsabile operazioni per la attivazione delle operazioni di soccorso da effettuarsi mediante intervento della ditta di manutenzione ed eventualmente mediante intervento dei Vigili del Fuoco. Il tempo massimo per intervento della ditta di manutenzione è fissato contrattualmente ed è pari ad un'ora dalla chiamata.
- 3) In caso di guasto di un impianto, secondo quanto indicato dal responsabile operazioni, di recarsi presso l'impianto e di apporvi le apposite segnalazioni di fuori servizio

5. COMANDI E SEGNALAZIONI PRESENTI PRESSO LA POSTAZIONE DELL'OPERATORE PCC ADDETTO ALLA STAZIONI.

Dalla postazione di comando e controllo situata presso il PCC è possibile

- eseguire i comandi seguenti:
 - Messa in servizio (tasto MA)
 - Messa fuori servizio (tasto AR)
- ricevere le segnalazioni di stato seguenti:
 - allarme cumulativo
 - non disponibilità
 - in fase di manutenzione
 - in servizio
 - fuori servizio (piano inf)
- disporre delle segnalazioni seguenti:
 - richiesta di soccorso
 - blocco
 - bloccato tra due piani
 - cabina in posizione alto
 - cabina in posizione basso
 - apertura botola cabina
 - intervento protezione motore
 - anomalia porte

una *videata* tipo è riportata in appendice (Appendice C) al fondo del presente regolamento e ne fa parte integrante.

6. DISPOSIZIONI DI SICUREZZA ED EMERGENZA

Nella tabella seguente sono indicati i guasti o incidenti riscontrabili con i dispositivi esistenti ed atti ad intervenire nel caso si verifichi una di tali anomalie

Guasto o incidente	Dispositivo	Natura del dispositivo
Mancanza di alimentazione in corrente alternata	La cabina scende al piano inferiore per discesa intervento delle batterie, con successiva apertura delle porte al piano.	Automatico
Blocco della cabina fuori piano	Chiamata al PCC, intervento dell'agente addetto, per recupero passeggeri mediante abbassamento con manovra manuale. Nel caso non riesca tale manovra, intervento della ditta di manutenzione. Nel caso non riesca la manovra di sblocco da parte della ditta di manutenzione intervento dei VVF. per la liberazione dei passeggeri tramite la botola posta sul soffitto della cabina.	Manuale

Guasto o incidente	Dispositivo	Natura del dispositivo
Mancata apertura delle porte al piano	Chiamata al PCC e intervento ditta di manutenzione per lo sblocco delle porte.	Manuale
Superamento da parte della cabina dei piani di arrivo	Chiamata al PCC e intervento ditta di manutenzione per il riporto della cabina al piano.	Manuale
Guasto all'impianto elettrico	L'ascensore si ferma; chiamata al PCC, intervento dell'agente addetto, per recupero passeggeri mediante abbassamento della cabina con manovra manuale ed intervento della ditta di manutenzione.	Manuale
Interposizione di passeggero tra le antine della porta cabina durante la chiusura delle stesse	Intervento cellula fotoelettrica che interrompe la chiusura delle porte. Contatto interrompente il movimento di chiusura per una spinta superiore a 150 N.	Automatico

7. PREVENZIONE INFORTUNI

Nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, il Responsabile d'Esercizio e tutto personale addetto all'impianto hanno l'obbligo di osservare, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nelle vigenti Norme Generali per la prevenzione degli infortuni.

8. REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Gli Agenti che prestano servizio sull'impianto sono soggetti alle norme e disposizioni previste dal R.D. 8.1.1931 n. 148.

8.1 COMPORTAMENTO DEGLI AGENTI IN SERVIZIO E LORO CONTEGNO VERSO IL PUBBLICO

Gli Agenti in servizio oltre a tutto quanto previsto e codificato dal REGOLAMENTO DI ESERCIZIO METRO qualora vengano a trovarsi in prossimità degli impianti e notino un anomalo utilizzo degli ascensori debbono richiamare l'attenzione dei viaggiatori sull'osservanza delle istruzioni riportate nei cartelli indicatori apposti in prossimità degli impianti, nonché sulle istruzioni eventualmente ricevute anche verbalmente dal Responsabile d'Esercizio.

9. DISPOSIZIONI TECNICHE DI CARATTERE GENERALE

9.1 NORME TECNICHE

Gli elementi costruttivi dell'impianto, le norme per il funzionamento dello stesso, i dispositivi di sicurezza e le varie manovre di soccorso sono specificati nel fascicolo di "MANUALE DI ISTRUZIONE USO E MANUTENZIONE".

9.2 VISITE E PROVE PERIODICHE

Le visite e le prove periodiche degli impianti sono eseguite dalla ditta di manutenzione incaricata seguendo le istruzioni contenute nel "MANUALE DI ISTRUZIONE USO E MANUTENZIONE". Ad operazione ultimata, gli esiti sono riportati negli "appositi "Registro Giornale", previsti in numero di uno per ogni impianto e sono controfirmati dal Responsabile d'Esercizio.

In particolare si provvederà nel modo seguente :

- ogni settimana saranno effettuato il controllo visivo delle funi di sospensione.

L'esito delle visite settimanali dovrà essere trascritto su apposito registro, firmato dal responsabile di esercizio.

- Ogni semestre, e sempre in occasione del cambio delle funi o del loro accorciamento, alla presenza e sotto la direzione del Responsabile d'Esercizio, sarà eseguita una visita accurata a tutto l'impianto, e cioè:
alla fune ed ai suoi attacchi, alle cabine, al paracadute; alla verifica dell'isolamento elettrico e della efficienza dei collegamenti a terra, ecc., onde accertare l'efficienza dei vari organi con particolare riguardo a quelli che interessano la sicurezza.
Di tali visite semestrali sarà dato preventivo avviso ai competenti Organi di Vigilanza per disporre dell'intervento di propri rappresentanti.
I risultati delle visite semestrali dovranno essere registrati su apposito libro redatto in duplice esemplare (uno per l'Azienda esercente e l'altro per l'U.S.T.I.F.).

9.3 MANUTENZIONE DEL MACCHINARIO

Le operazioni di manutenzione degli impianti vengono affidate con contratto di appalto ad una ditta esterna. Il contratto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, prestazioni e forniture occorrenti per la manutenzione dell'impianto e per le verifiche e prove periodiche previste dalle norme in vigore.

Le operazioni di manutenzione da effettuarsi e la loro periodicità sono quelle previste dal MANUALE DI SERVIZIO E MANUTENZIONE della ditta costruttrice degli impianti (SCHLINDER):

L'obiettivo del servizio di manutenzione è quello di assicurare efficienza ed affidabilità degli impianti prevenendo possibili guasti ed anomalie di funzionamento, promuovendo tempestivamente la riparazione o la sostituzione delle parti rotte o logorate, minimizzando pertanto i fermi dell'impianto stesso.

Ai fini della regolare manutenzione dell'impianto, nelle sale macchine è esposto lo schema dell'impianto elettrico.

Gli operai della ditta incaricata della manutenzione dell'impianto devono essere specializzati nel settore, a giudizio del Responsabile d'Esercizio, ed abilitati ai sensi dell'art. 15 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 e all'art. 23 della Legge 20 novembre 2017, n. 167.

La ditta incaricata dovrà rendersi disponibile tutti i giorni, durante le ore di esercizio, per provvedere agli interventi eventualmente richiesti dall'Esercente.

La stessa dovrà intervenire entro 1 ora dal ricevimento della chiamata, al fine di ristabilire immediatamente le condizioni di sicurezza e funzionalità dell'impianto.

Eventuali gravi guasti, che richiedono sostituzioni di particolari meccanici od elettrici di notevole valore, dovranno essere riparati senza indugio entro le successive 24 ore. Se la tipologia del guasto dipende da particolari di difficile approvvigionamento si dovrà fare riferimento al già citato contratto di manutenzione.

I lavori verranno comunque autorizzati dal Responsabile d'Esercizio, sentito il Direttore di Esercizio Metropolitana

Gli interventi di manutenzione ordinaria, periodica e straordinaria di cui al punto 1, con i relativi risultati devono essere controfirmati per accettazione dal Responsabile d'Esercizio che se ne assume la responsabilità.

Qualora venissero riscontrate anomalie, durante le visite, tali da compromettere la sicurezza dell'impianto, dovrà essere data tempestiva comunicazione al Responsabile d'Esercizio, indicando in modo dettagliato l'anomalia riscontrata, il tipo di intervento da effettuare nonché l'importo di spesa preventivato.

In presenza di un pericolo in atto, la ditta incaricata dovrà sospendere immediatamente il servizio fino a quando l'impianto non sia stato riparato. Il Responsabile d'Esercizio dovrà darne comunicazione agli Organi preposti al controllo.

10. TRASPORTO

10.1 MODALITÀ DI ESERCIZIO

L'esercizio deve svolgersi in conformità all'orario del servizio della linea di metropolitana poiché è di supporto allo stesso.

Sugli ascensori hanno libera circolazione tutti i passeggeri che fanno uso della metropolitana ed in particolare i passeggeri con disabilità per i quali non è possibile l'utilizzo delle altre vie di accesso vale a dire scale fisse e scale mobili.

10.2 AVVISI AL PUBBLICO

Nell'interno della cabina devono trovarsi:

- la targa indicante la capienza massima delle cabine;
- la targhetta "Vietato Fumare";
- le istruzioni di comportamento in caso di emergenza.

L'estratto delle norme del presente regolamento riguardante i passeggeri è esposto nell'atrio della stazione.

10.3 DISPOSIZIONI PER I PASSEGGERI

E' vietato ai passeggeri:

- fumare o sputare all'interno della cabina;
- insudiciare, guastare o comunque manomettere parti o apparecchi dell'impianto;
- portare armi cariche, materiali esplosivi od infiammabili, colli ingombranti, oggetti comunque pericolosi o che possano danneggiare od insudiciare i viaggiatori o la cabina o, per qualsiasi ragione, dare fastidio;
- accedere all'impianto essendo alterato da bevande alcoliche o sudicio o vestito in modo indecente;
- azionare apparecchi radiofonici, cantare, suonare, schiamazzare o, in altro modo, disturbare;
- esercitare all'interno dell'impianto attività di vendita, accattonaggio, volantinaggio, propaganda, fotografia e cinematografia a fini professionali, anche se a scopo benefico, senza il consenso dell'Azienda che esercisce il servizio.

È vietato l'uso dell'ascensore ai minori di 12 anni non accompagnati.

E' fatto obbligo ai passeggeri:

- di ottemperare alle norme vigenti ed attenersi agli inviti del personale dell'Azienda dati di persona o tramite il collegamento audio con il PCC per quanto concerne l'ordine, la regolarità e la sicurezza dell'esercizio.

Gli eventuali reclami dei viaggiatori riguardanti il servizio dell'impianto devono essere rivolti all'Esercente (GTT - C.so Turati 19/6 - Torino) oppure all'Ufficio Speciale per i Trasporti ad Impianti Fissi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (U.S.T.I.F.), Strada Cebrosa, 27 - 10036 SETTIMO TORINESE ed alla Agenzia Mobilità Metropolitana corso Marconi 10 - 10125 Torino, con l'indirizzo preciso del reclamante, senza di che saranno considerati anonimi e non si darà ad essi alcun seguito.

Le disposizioni relative ai viaggiatori devono essere portate a conoscenza del pubblico mediante apposite tabelle.

I trasgressori delle disposizioni, regolarmente portate a conoscenza del pubblico a mezzo di appositi comunicati affissi dall'esercente e la cui inosservanza può recare serio pregiudizio alla incolumità dei rimanenti viaggiatori o rechi danno all'impianto, saranno perseguiti ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 753.

Per l'accertamento delle contravvenzioni sono competenti gli Ufficiali, gli Agenti ed i Funzionari di cui all'art. 71 del D.P.R. 11.7.1980 N. 753.

10.4 TRASPORTO DI ANIMALI E BAGAGLI

Valgono al riguardo le norme e prescrizioni del Regolamento di Esercizio Metropolitana.

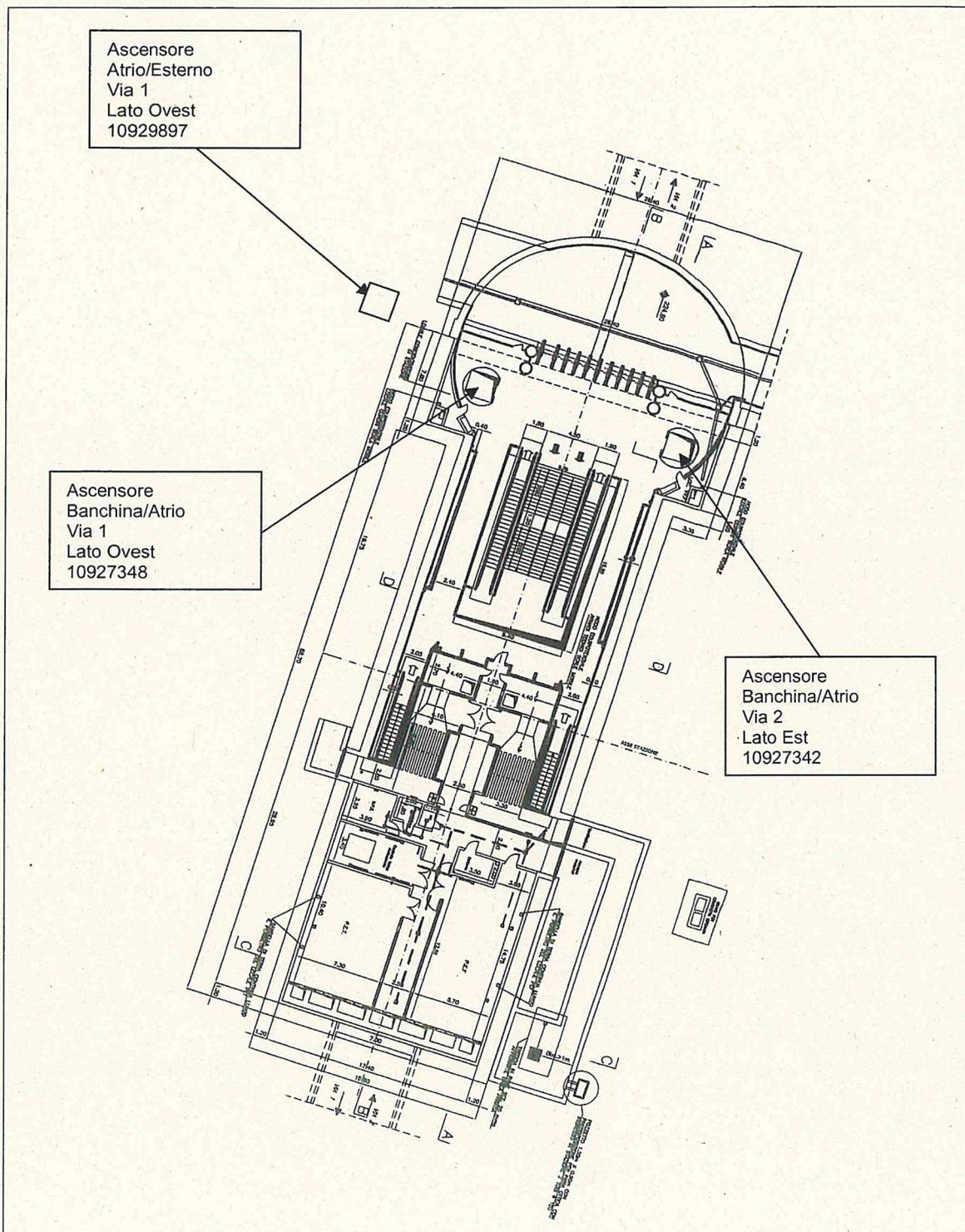
APPENDICE A - TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI IMPIANTI E LORO COLLOCAZIONE

A.1 Elenco degli impianti e loro collocazione

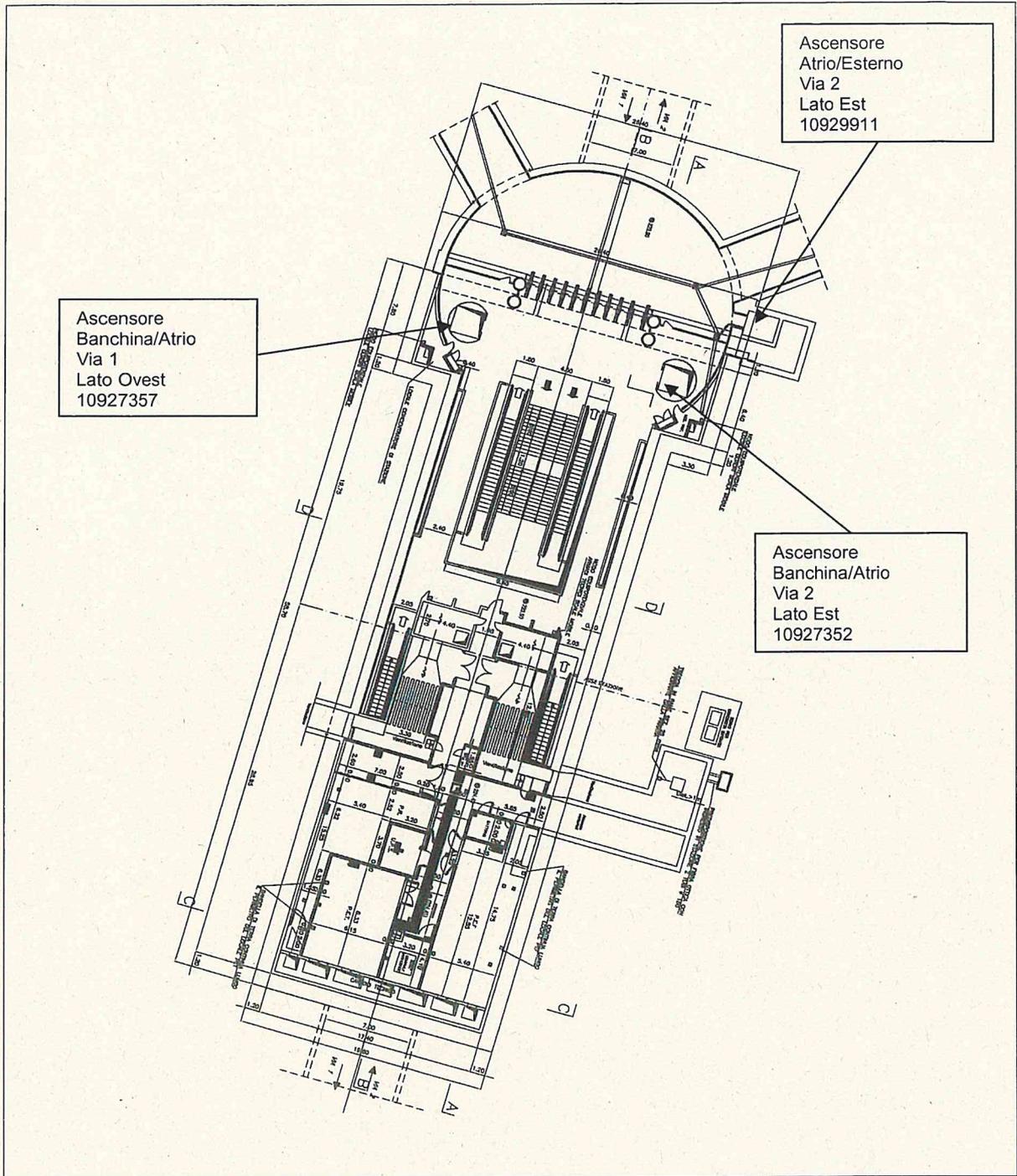
NUM COMMESSA	STAZIONE	UBICAZIONE	LATO	VIA	DISLIVELLO	Piano inf.	Piano sup.
10927342	ITALIA 61.	Banchina/Atrio	Est	2	9250	-2	-1
10927348		Banchina/Atrio	Ovest	1	9250	-2	-1
10929897		Atrio/Esterno	Ovest	1	7900	-1	0
10927352	BENGASI	Banchina/Atrio	Est	2	9250	-2	-1
10927357		Banchina/Atrio	Ovest	1	9250	-2	-1
10929911		Atrio/Esterno	Est	2	7900	-1	0

APPENDICE B

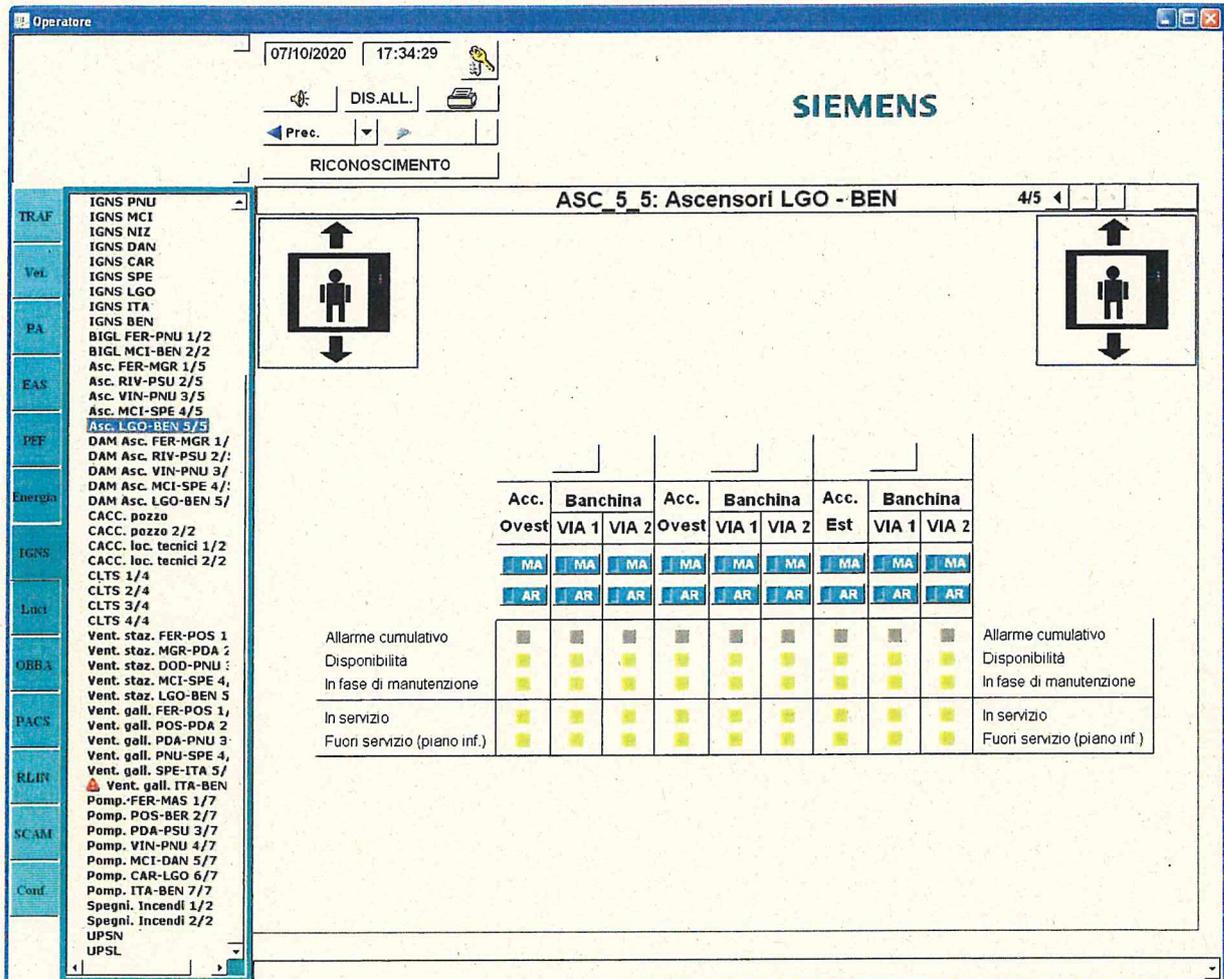
B.1.1 Italia 61



B.1.2 Bengasi



APPENDICE C - POSTAZIONE DI CONTROLLO AL PCC



The screenshot shows the Siemens control interface for the 'ASC_5_5: Ascensori LGO - BEN' system. The interface includes a sidebar with various system components, a central status table, and control icons for the elevators.

Operator | 07/10/2020 | 17:34:29 | DIS.ALL. | RICONOSCIMENTO

SIEMENS

ASC_5_5: Ascensori LGO - BEN | 4/5

Sidebar Components:

- TRAF: IGNS PNU, IGNS MCI, IGNS NIZ, IGNS DAN, IGNS CAR, IGNS SPE, IGNS LGO, IGNS ITA, IGNS BEN
- Ver: BIGL FER-PNU 1/2, BIGL MCI-BEN 2/2, Asc. FER-MGR 1/5, Asc. RIV-PSU 2/5, Asc. VIN-PNU 3/5, Asc. MCI-SPE 4/5, **Asc. LGO-BEN 5/5**
- PA: DAM Asc. FER-MGR 1/, DAM Asc. RIV-PSU 2/2, DAM Asc. VIN-PNU 3/, DAM Asc. MCI-SPE 4/, DAM Asc. LGO-BEN 5/
- EAS: CACC. pozzo, CACC. pozzo 2/2, CACC. loc. tecnici 1/2, CACC. loc. tecnici 2/2
- PEF: CLTS 1/4, CLTS 2/4, CLTS 3/4, CLTS 4/4
- Energia: Vent. staz. FER-POS 1, Vent. staz. MGR-PDA 2, Vent. staz. DOD-PNU 3, Vent. staz. LGO-BEN 4, Vent. gall. FER-POS 1, Vent. gall. POS-PDA 2, Vent. gall. PDA-PNU 3, Vent. gall. PNU-SPE 4, Vent. gall. SPE-ITA 5, Vent. gall. ITA-BEN
- IGNS: Pomp. FER-MAS 1/7, Pomp. POS-BER 2/7, Pomp. PDA-PSU 3/7, Pomp. VIN-PNU 4/7, Pomp. MCI-DAN 5/7, Pomp. CAR-LGO 6/7, Pomp. ITA-BEN 7/7
- Linea: Spegni. Incendi 1/2, Spegni. Incendi 2/2
- SCAM: UPSL
- Conf: UPSL

Status Table:

Acc. Ovest	Banchina		Acc. Ovest	Banchina		Acc. Est	Banchina		
	VIA 1	VIA 2		VIA 1	VIA 2		VIA 1	VIA 2	
MA	MA	MA	MA	MA	MA	MA	MA	MA	
AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	
Allarme cumulativo	<input type="checkbox"/>	Allarme cumulativo							
Disponibilità	<input checked="" type="checkbox"/>	Disponibilità							
In fase di manutenzione	<input type="checkbox"/>	In fase di manutenzione							
In servizio	<input checked="" type="checkbox"/>	In servizio							
Fuori servizio (piano inf.)	<input type="checkbox"/>	Fuori servizio (piano inf.)							

Operatore

07/10/2020 17:35:17

DIS.ALL.

PREC.

RICONOSCIMENTO

SIEMENS

TRAF

Vel.

PA

EAS

PEF

Energia

IGNS

Loc

OBBA

PACS

RLIN

SCAM

Conf.

DAM_ASC_5_5 : DAM Ascensori LGO - BEN 4/5




	Acc.	Banchina		Acc.	Banchina		Acc.	Banchina		
	Est	VIA 1	VIA 2	Ovest	VIA 1	VIA 2	Est	VIA 1	VIA 2	
Richiesta soccorso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	Richiesta soccorso
Blocco	■	■	■	■	■	■	■	■	■	Blocco
Bloccato tra due piani	■	■	■	■	■	■	■	■	■	Bloccato tra due piani
Cabina in pos. alto	■	■	■	■	■	■	■	■	■	Cabina in pos. alto
Cabina in pos. basso	■	■	■	■	■	■	■	■	■	Cabina in pos. basso
Apertura botola cabina	■	■	■	■	■	■	■	■	■	Apertura botola cabina
Interv. prot. motore	■	■	■	■	■	■	■	■	■	Interv. prot. motore
Anomalia porte	■	■	■	■	■	■	■	■	■	Anomalia porte